

TRENTO

Il documento Discarica Sardagna, Italia Nostra contraria



• La discarica di Sardagna

TRENTO. Italia Nostra esprime «la più netta contrarietà» al nuovo progetto di discarica a Sardagna, appoggiando quindi la richiesta dei cittadini. Il presidente di Italia Nostra, Beppo Toffolon, ha scritto una lettera di osservazioni tecniche alla Provincia, le cui conclusioni sono che «il contesto urbano e paesaggistico imporrebbe di limitare al massimo le dimensioni delle opere e i tempi di realizzazione». Secondo l'associazione, inoltre, «serve un progetto di rimodellazione del terreno e della vegetazione orientato verso un risarcimento paesaggistico e una migliore fruizione pubblica e ricreativa della zona». Italia Nostra sottolinea anche «l'assoluta inconciliabilità del progetto con l'ipotesi di rilancio turistico del Bondone affidata a una funivia che si troverebbe a sorvolare, per almeno 15 anni, un'enorme discarica d'inerti». Toffolon ricorda inoltre che il progetto prevede deroghe al tipo di rifiuti ammessi per fornire 45?000 metri cubi di rifiuti all'anno: «Quindi incremento del 120% dei rifiuti da conferire, del 60% del tempo di completamento delle opere, rinuncia a una zona di verde sportivo e deroghe per superare i limiti normativi. Tutto ciò sarebbe motivato e compensato dalla maggiore sicurezza e dall'asserito migliore assetto paesaggistico».